

Maltempo: il Consorzio Bonifica Centro attiva il monitoraggio straordinario diga di Penne

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 31 Marzo 2026



Per garantire una gestione ottimale della diga di Penne, infrastruttura strategica per la sicurezza idraulica e l'approvvigionamento irriguo del Pescara, il Consorzio Bonifica Centro ha attivato preventivamente la propria struttura tecnica in vista delle avverse condizioni meteorologiche.

Leggeri rilasci controllati di acqua dall'invaso verso il fiume a valle erano già stati effettuati nei giorni scorsi: un'operazione che ha consentito di mantenere stabile il livello del bacino e di preservare un adeguato margine di sicurezza in vista della possibile ondata di piena legata alle precipitazioni annunciate. Il Consorzio ricorda che tutte le attività di gestione in condizioni di preallerta e allerta idraulica seguono le procedure stabilite dal Documento di **Protezione Civile, che disciplina modalità operative, comunicazioni e interventi in caso di eventi potenzialmente critici per la diga e per i territori a valle.**

Un ruolo determinante nella gestione efficace dell'invaso è svolto dai recenti lavori di manutenzione straordinaria. L'infrastruttura, realizzata sul fiume Tavo tra

il 1963 e il 1969, è stata interessata da un articolato programma di interventi per un importo complessivo di circa 2,5 milioni di euro, finanziati con fondi del Ministero delle Infrastrutture e della Regione Abruzzo. I lavori, avviati tra il 2023 e il 2024, e conclusi lo scorso anno, hanno riguardato in particolare il **potenziamento delle macchine idrauliche deputate alla regolazione dei flussi, oltre a opere civili e interventi elettromeccanici e di automazione** che oggi consentono un **monitoraggio costante dell'impianto** anche da remoto. “La diga di Penne rappresenta un'infrastruttura fondamentale per il nostro territorio – **dichiara il presidente del Consorzio Bonifica Centro Enisio Tocco** –. In quanto opera idraulica, svolge funzioni essenziali che vanno dalla regolazione delle portate fluviali all'accumulo delle risorse idriche, fino all'irrigazione agricola e alla produzione di energia. Ma soprattutto, esercita un'importante attività di 'polizia idraulica', contribuendo alla **prevenzione di fenomeni di esondazione attraverso la laminazione delle piene e la gestione controllata dei deflussi**. Questo significa tutelare concretamente la vallata del Tavo-Saline e gli otto comuni che ne fanno parte”.

Se da un lato garantire tempestività ed efficacia nelle azioni di prevenzione e gestione delle emergenze è tra le prerogative del Consorzio, in particolare in questa fase; **dall'altro, si può affermare, fin d'ora, che la prossima stagione irrigua del comprensorio Tavo-Saline, ovvero dell'area sottesa alla diga di Penne, potrà beneficiare appieno della disponibilità idrica garantita dall'invaso**. Una condizione che consentirà di affrontare con maggiore serenità i mesi estivi. “Se da un lato le precipitazioni richiedono attenzione e una gestione attenta sotto il profilo della sicurezza idraulica – **conclude il presidente Tocco** – dall'altro rappresentano una risorsa preziosa: grazie all'acqua accumulata, gli agricoltori potranno contare su una disponibilità adeguata, con benefici concreti per l'intero territorio”.